



CITTA' DI TORINO

Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi e Legali
Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione ed Innovazione

Settore Arredo Urbano ed Urbanistica Commerciale

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA
DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO**

Lotto 1 – Progetto di riqualificazione area residua via Cecchi
Lotto 2 – Progetto Integrato d'Ambito via Lagrange

Allegati:

Lotto 1 – Progetto di riqualificazione area residuale via Cecchi

- A) DISCIPLINARE TECNICO
- B) D.U.V.R.I. - PRESCRIZIONI GENERALI
- C) D.U.V.R.I. - DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO
- D) D.U.V.R.I. - DICHIARAZIONE DELLA DITTA ESECUTRICE
- E) ALLEGATI GRAFICI:
 - Allegato 1 - Stato di fatto
 - Allegato 2 - Progetto: planimetria
 - Allegato 3 - Progetto: sezioni e particolari
 - Allegato 4 - Progetto: elementi a verde

Lotto 2 – Progetto Integrato d'Ambito via Lagrange

- A) DISCIPLINARE TECNICO
- B) D.U.V.R.I. - PRESCRIZIONI GENERALI
- C) D.U.V.R.I. - DICHIARAZIONE DEL CONCORRENTE CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO
- D) D.U.V.R.I. - DICHIARAZIONE DELLA DITTA ESECUTRICE
- E) ALLEGATI GRAFICI:
 - Tavole di localizzazione (P1, P2, P3, P4 e P5)

ART. 1

OGGETTO E VALORE DELLA FORNITURA

L'appalto in oggetto prevede il disegno e la fornitura di elementi di arredo urbano, compresa la posa in opera a regola d'arte, per un importo complessivo massimo di Euro 154.350,00 IVA esclusa così suddiviso per ciascun lotto:

LOTTO N. 1	FORNITURA E POSA DI NUOVI ARREDI, GIOCHI ED ELEMENTI A VERDE - VIA CECCHI	Euro 94.500,00 (esclusi gli oneri per la sicurezza)
LOTTO N. 2	FORNITURA E POSA DI PORTABICI, PANCHINE, CESTINI PORTARIFIUTI, FIORIERE E DI GIOCHI PER BAMBINI - VIA LAGRANGE	Euro 59.850,00 (esclusi gli oneri per la sicurezza)

Le quantità e i costi dell'oggetto della fornitura sono illustrate in dettaglio all'articolo 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli oneri per garantire la sicurezza in caso di interferenza legati allo svolgimento dell'attività di posa in opera ammontano a:

- **Euro 1.890,00** per il Lotto 1
- **Euro 1.197,00** per il Lotto 2.

Tali oneri sono aggiuntivi rispetto all'importo complessivo di ciascun Lotto ed il loro costo non è soggetto a ribasso d'asta.

La gara oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) dello stesso il presente appalto è considerato "pubblico di fornitura" poiché tale prestazione prevale sulle altre suindicate.

Il tipo di gara è quello dell'appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 54 e 55 comma 5 E 124 del D. Lgs. 163/2006. La fornitura è affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

I singoli Lotti sono divisibili, ogni ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più Lotti.

Tali manufatti saranno installati su suolo pubblico, ed in particolare dovranno essere collocati secondo le prescrizioni della P.A., come da elaborati grafici allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nello specifico nell'area di via Cecchi (Lotto 1), secondo quanto previsto dal progetto di riqualificazione dell'area, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2010 06496/115 del 3/11/2010, già approvato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2009 00948/115 del 3/03/2009, e in via Lagrange (Lotto 2), secondo le indicazioni del Progetto Integrato d'Ambito, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2010 06813/115 del 10/11/2010.

L'integrazione al sito di collocazione degli elementi della fornitura dovrà essere attuata in termini morfologici e funzionali, proponendo delle caratteristiche tecnologiche, per la connessione alla pavimentazione esistente, che consentano una facile posa in opera dei singoli elementi di arredo. In particolare, dovrà essere prevista una tipologia di fondazione, per ciascuno degli elementi proposti, che limiti il più possibile le manomissioni del suolo pubblico e ne faciliti la connessione al piano delle pavimentazioni esistenti.

La Ditta concorrente può, in sede di offerta, presentare un progetto per entrambi i lotti o per un singolo lotto e può proporre modifiche delle caratteristiche materiche, morfologiche, funzionali che non contrastino con i principi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, rimanendo esse comunque comprese nell'offerta.

Ogni progetto presentato sarà comunque valutato dalla Commissione di cui all'art. 4, il cui giudizio sui parametri estetici, formali e funzionali dei manufatti proposti rimarrà indispensabile e insindacabile per l'aggiudicazione.

Possono essere presentati sistemi di compensazione dei dislivelli eventualmente presenti, che consentano un'adeguata posa di ciascuno degli elementi in sito. Tali sistemi tecnologici dovranno essere opportunamente descritti nella documentazione di offerta.

L'Aggiudicatario sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che sono state e che saranno emanate in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, attenendosi scrupolosamente ad esse per ognuna delle categorie di lavoro previste, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori in oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2

CARATTERISTICHE QUANTITATIVE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere composta dalle seguenti quantità:

Lotto 1 - Progetto di riqualificazione area residuale via Cecchi			
COMPUTO ESTIMATIVO PER LOCALIZZAZIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO			
TIPO	quantità	prezzo unitario €	Importo €
FORNITURA E POSA NUOVI ARREDI E GIOCHI BIMBI:			
<i>Fornitura e posa panchine</i>			
<i>Seduta individuale - virgola</i>	7	620,00	4.340,00

<i>Seduta individuale - cubo</i>	8	300,00	2.400,00
<i>Panca a semicerchio</i>	4	1.182,00	4.728,00
<i>Panca con schienale</i>	2	1.305,00	2.610,00
<i>Sedie in legno</i>	10	40,00	400,00
Fornitura e posa tavoli			
<i>Tavolo rettangolare per esterni 140x80cm</i>	2	1.126,00	2.252,00
Fornitura e posa giochi			
<i>Giostrina</i>	1	11.600,00	11.600,00
<i>Gioco a dondolo</i>	1	954,00	954,00
Fornitura e posa dissuasore amovibile			
<i>Dissuasore amovibile mod. Città di Torino</i>	1	292,00	292,00
Fornitura e posa di portabici			
<i>Portabici</i>	4	106,00	424,00
<i>Totale importo nuovi arredi e giochi bimbi</i>			30.000,00
FORNITURA E POSA NUOVE PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI:			
<i>Pavimentazione gommosa per aree gioco EPDM (spess. 4 cm)</i>	Mq 14,60	28,27 + 4,365% manod.	1.723,03
<i>Rivestimento gommoso per aree gioco EPDM (spess. 3 cm)</i>	Mq 15,3	28,27 + 4,365% manod.	1.354,23
<i>Pavimentazione antitrauma in gomma</i>	Mq 26,83	110,50	2.964,71
<i>Rivestimento vernice epossidica a due componenti</i>	l 5	5,24	26,2
<i>Formazione di elemento in cls base gioco palla</i>	Mc 10	A corpo	2.431,83
<i>Totale importo pavimentazioni e rivestimenti</i>			8.500,00
FORNITURA MATERIALI E ATTREZZATURE PER MURALES:			
<i>Attrezzatura e materiali per murales</i>	Mq 100	A corpo	4.000,00
<i>Totale importo materiali e attrezzature per murales</i>			4.000,00
FORNITURA E POSA ELEMENTI VEGETALI:			
<i>Parete vegetale (gabbioni metallici + terra + geotessuto)</i>	Mq 36,8	€ 650	23.920,00
<i>Gabbioni con pietre e ciottoli (+ listelli legno per sedute)</i>	Mq 19,2	€ 400	7.680,00
<i>Gabbione isolato con pietre e ciottoli per palo illuminazione</i>	Mq 2	€ 400	800,00
<i>Impianto di irrigazione (+ canale drenaggio)</i>		A corpo	10.000,00

<i>Specie erbacee tappezzanti</i>	<i>n°2.000</i>	<i>€ 1,50</i>	<i>3.000,00</i>
<i>Siepe esistente da rinverdire</i>	<i>MI 31,2</i>	<i>€ 10 + 23,53% manod.</i>	<i>385,41</i>
<i>Cordoli per nuove basi albero (cm 12 h 30)</i>	<i>Mq 12</i>	<i>€ 15,87 + 49,28% manod.</i>	<i>284,30</i>
<i>Cordoli per siepe (cm 20 h 60)</i>	<i>Mq 7</i>	<i>€ 45,49 + 25,71% manod.</i>	<i>400,30</i>
<i>Formazione di nuova siepe</i>	<i>Mq 1,2</i>	<i>€ 20,47 + 23,53% manod.</i>	<i>30,34</i>
<i>Risanamento murature</i>	<i>Mq 150</i>	<i>€ 13,52 + 78,87% manod.</i>	<i>3.627,50</i>
<i>Scossaline sopra muro e piastre metalliche</i>	<i>MI 27</i>	<i>€ 21,45</i>	<i>579,15</i>
<i>Rete metallica di protezione</i>	<i>M 15</i>	<i>€ 86,20</i>	<i>1.293,00</i>
<i>Totale importo elementi vegetali</i>			<i>52.000,00</i>
IMPORTO NETTO LOTTO 1			€ 94.500,00

Lotto 2 – Progetto Integrato d'Ambito via Lagrange			
COMPUTO ESTIMATIVO PER LOCALIZZAZIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO			
TIPO	quantità	prezzo unitario	importo
<i>Fornitura e posa di portabici</i>	26	€ 106,00	€ 2.756,00
<i>Fornitura e posa panchine</i>	21	€ 1.514,00	€ 31.794,00
<i>Fornitura e posa cestini portarifiuti</i>	12	€ 888,00	€ 10.656,00
<i>Fornitura e posa fioriere complete di essenze</i>	10	€ 495,00	€ 4.950,00
<i>Fornitura e posa di giochi per bambini completi di pavimentazione antitrauma</i>	2	€ 4.847,00	€ 9.694,00
IMPORTO NETTO LOTTO 2			€ 59.850,00

TOTALE IMPORTO FORNITURA E POSA LOTTO 1 + LOTTO 2 Euro 154.350,00

Potrà determinarsi un eventuale aumento quantitativo della fornitura qualora in sede di aggiudicazione si accertino delle economie derivanti dal ribasso di gara.

Le specifiche relative alle caratteristiche tecniche della fornitura sono contenute nei Disciplinari Tecnici di ciascun Lotto (Lotto 1 - Allegato A e Lotto 2 – Allegato A).

ART. 3
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi del comma 1 m quater dell' articolo 38 non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;

- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura e relativa posa in opera che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Si rammenta che nel caso di raggruppamenti temporanei l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e indicare l'impresa qualificata come mandataria, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli operatori raggruppati si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta economica dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà la fornitura e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e della consorziata.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e in particolare dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con dicitura ***“Procedura aperta n°..... relativa alla fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano - via Cecchi / via Lagrange”*** contenente la documentazione di cui ai successivi punti.

All'interno del plico dovrà essere inserita una busta (BUSTA A) contenente l'istanza di partecipazione con specificati i lotti per i quali si intende concorrere, una busta (BUSTA B) contenente le offerte tecniche separate per ciascun lotto e una busta (BUSTA C) contenente le offerte economiche per ciascun lotto.

Nello specifico le buste, anch'esse sigillate, dovranno contenere la seguente documentazione:

Busta A:

con dicitura “Istanza di partecipazione alla gara” comprendente:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara_in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:
 - a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori e legali rappresentanti;
 - b) inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 575/1965 e s.m.i (normativa antimafia);
 - c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
 - d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge 68/1999;
 - e) che l'offerta è stata determinata tenendo conto degli oneri previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro e del costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposita tabella dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- f) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- g) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati, in particolare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 16 comma 3;
- h) di accettare le prescrizioni tutte contenute nel D.U.V.R.I. di cui all'allegato B del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- i) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante la fornitura e posa in opera dei manufatti di cui al presente appalto;
- j) di essere consapevole che il disegno relativo agli elementi di arredo oggetto del presente bando verrà acquisito dalla Stazione Appaltante e che tutti i diritti per la riproduzione degli elementi rimarranno infatti a disposizione della Città di Torino, che si riserverà la possibilità di produrli nuovamente;
- k) di essere consapevole che ogni responsabilità per danni che, in relazione all'attuazione dell'oggetto del presente appalto o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario;
- l) di prendere atto e di rispettare i principi e le norme contenute nel codice etico degli appalti del Comune di Torino;
- m) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura o in alternativa di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione delle offerte.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

2) Dichiarazione contenente la dimostrazione della capacità economica e finanziaria.

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dell'intervento, i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di aver già maturato un'esperienza specifica nell'ambito delle forniture di elementi di arredo urbano e nella loro posa in opera, in forma diretta o in partecipazione con altri soggetti, trasmettendo ai sensi degli art. 41 e 42, del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione mediante autocertificazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture prestate nel settore oggetto della presente gara nell'ultimo triennio (2008/2010) con indicazione del rispettivo importo, data, destinatario e prodotti forniti.

Verranno escluse le ditte che nel triennio non abbiano eseguito almeno un lavoro di un importo pari al 60% del valore posto a base di gara del lotto per cui si concorre e la cui media triennale del fatturato non sia almeno di importo pari a quello posto a base di gara del lotto per cui si concorre.

Ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 i requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000; in questo caso al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo di quanto autocertificato con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs: 163/06.

3) Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta.

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell' importo posto a base di gara del lotto cui si concorre IVA esclusa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 6.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 2 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
- e) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

4) dichiarazione di cui all'allegato C circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

5) un impegno scritto della Casa madre produttrice degli elementi di arredo urbano di garantire la fornitura dei pezzi di ricambio per un periodo non inferiore a 5 anni.

Busta B:

con dicitura "Offerta Tecnica per la fornitura di elementi di arredo urbano" relativa ad ogni singolo lotto della fornitura degli elementi di arredo previsti, comprendente la seguente documentazione:

a) relazione descrittiva sui materiali, sulle finiture, i componenti e soluzioni tecniche e progettuali adottate (con particolare attenzione alla manutenibilità, esplicita indicazione del periodo di garanzia offerto e dei tempi di consegna e di posa in opera delle forniture);

b) elaborati grafici generali e di dettaglio (piante, sezioni e prospetti in scala di dettaglio adeguata), disegni di officina e schemi per la posa in opera del/gli elemento/i di arredo urbano proposto/i;

c) presentazione di un rendering 3D esplicativo delle soluzioni proposte.

Busta C:

sigillata con dicitura "Offerta economica", comprendente l'offerta economica relativa ad ogni singolo lotto per cui si concorre.

L'offerta economica potrà essere presentata per uno o per entrambi i lotti in cui è stata suddivisa la fornitura ed espressa con uno sconto percentuale unico da applicarsi all'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto.

Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete o comunque condizionate non saranno ritenute valide.

Il plico sigillato così formato (contenente busta A + busta B + busta C) con dicitura "**Procedura aperta n°..... relativa alla fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano - via Cecchi / via Lagrange**" dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno, a mezzo raccomandata o posta celere o consegnato direttamente a mano al seguente indirizzo:

**Città di Torino – Ufficio Protocollo Generale (Appalti) –
piazza Palazzo di Città, 1 – 10122 Torino.**

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dal Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli art. 38 e 45, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti, dichiarazioni e progetti presentati.

La gara sarà esperita anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/06, di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara.

ART . 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione, nominata e composta ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città di Torino, esaminerà le proposte pervenute ed individuerà il soggetto aggiudicatario.

La Commissione, sarà composta da rappresentanti degli Uffici Comunali competenti in materia, che valuterà e darà insindacabile giudizio sulla qualità formale e tecnica di ognuno degli elementi facenti parte della fornitura.

Qualora nessun progetto presentato soddisfi le esigenze qualitative, tecniche ed economiche, la Commissione si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs 163/2006, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione della gara.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà determinata per entrambi i lotti sulla base dei punteggi assegnabili come di seguito riportato:

ITEM	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	OFFERTA ECONOMICA	
1.a	Prezzo offerto al netto dell'IVA	fino a 30 punti
2	OFFERTA TECNICA	
2.a	Perdurabilità delle caratteristiche fisiche nel tempo e grado di manutenibilità	fino a 15 punti
2.c	Caratteristiche estetiche morfologiche e funzionali	fino a 25 punti
2.d	Grado di rifinitura e di dettaglio	fino a 12 punti

2.e	Inserimento ambientale	fino a 18 punti
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO		100 punti

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà riportato il punteggio complessivamente più alto.

Qualora l'offerta presa in considerazione non totalizzi almeno un punteggio complessivo di 60 punti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e pertanto non presa in considerazione.

Non si procederà alla lettura dell'offerta economica qualora il punteggio tecnico non raggiunga il seguente punteggio minimo: 42 Punti.

In caso di parità di punteggio complessivo la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Il punteggio relativo all'offerta economica presentata è attribuito mediante la seguente formula:

$$\frac{P_m \times P_{um}}{P}$$

Dove P_m è il minor prezzo offerto in gara; P_{um} è il punteggio massimo previsto per la voce "Prezzo"; P è il prezzo dell'offerta presa in considerazione.

La Città di Torino si riserva la facoltà di addivenire all'affidamento anche nel caso di una sola offerta presentata.

Si riserva inoltre, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

A seguito di ciò la Stazione Appaltante trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 comma 10 del D.lgs 163/06 provvederà ad invitare gli aggiudicatari alla sottoscrizione del relativo contratto che avverrà mediante atto pubblico.

ART. 5

TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

L'Ente Appaltante dispone che le forniture di entrambi i lotti siano concluse nel termine di 90 giorni decorrenti dalla firma in contraddittorio tra Ente Appaltante e Ditta aggiudicataria di un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Dovrà essere presentato un cronoprogramma dettagliato degli interventi e delle lavorazioni previste nella loro successione per ciascun lotto.

L'Ente Appaltante, a sua volta, in relazione al cronoprogramma dei lavori presentato dalla Ditta aggiudicataria, dovrà concordare e disporre alla Ditta la successione delle diverse fasi di lavoro ed allestimento dei cantieri, secondo tempi e modalità ritenute più opportune anche considerando le attività presenti nello spazio pubblico ed in relazione alle occupazioni suolo pubblico esistenti.

Nel caso in cui non possa essere rispettato quanto disposto dall'Ente Appaltante in relazione al cronoprogramma, l'eventuale ritardo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Stazione Appaltante, adducendo le motivazioni ed i tempi necessari alla conclusione delle installazioni.

I lavori di posa della fornitura prevista dal presente appalto dovranno comunque essere completati entro il termine suddetto, e comunque, nel caso di cui al precedente comma, non oltre il termine massimo di giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

I lavori eseguiti non si intendono completati fino alla redazione della relazione di verifica e constatazione dei lavori svolti della Stazione Appaltante di cui all'art.10 del presente Capitolato.

ART. 6

GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti

richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari Finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento della fornitura/servizio ad esito favorevole del controllo del materiale fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

ART. 7

SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

In ogni caso il contratto di subappalto dovrà rispettare le disposizioni previste dalla Legge 136/2010 e s.m.i.

ART. 8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E MODALITA' D'ESECUZIONE

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica sulla conformità di quanto dichiarato in sede di gara. In caso di difformità si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Inoltre, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità (esempio qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Settore Arredo Urbano ed Urbanistica Commerciale e dal Rappresentante Legale della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La fornitura dovrà corrispondere esattamente alle forme, misure, pesi, lavorazione, spessori, qualità dei materiali impiegati ed ogni altro minimo particolare agli articoli offerti.

La ditta aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio durante la posa in opera. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria, qualora non eseguisse direttamente tutto il servizio ma ne affidasse una parte ad una altra ditta, dovrà provvedere affinché quest'ultima a sua volta compili anch'essa il D.U.V.R.I. (Allegato C).

Prima dell'inizio dei lavori la ditta aggiudicataria e le eventuali ulteriori ditte esecutrici il servizio, in collaborazione con il committente, dovranno compilare il D.U.V.R.I. (Allegato D) del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le economie derivanti dal ribasso di gara accertate in sede di aggiudicazione, potranno determinare un aumento quantitativo delle forniture. La ditta aggiudicataria si impegna a fornire tale incremento di quantità.

ART. 9

DIRITTI PER LA RIPRODUZIONE DEGLI ELEMENTI

Il disegno relativo agli elementi di arredo oggetto del presente bando, presentato dalla Ditta che avrà conseguito il miglior punteggio in fase di gara, verrà acquisito dalla Stazione Appaltante.

I diritti per la riproduzione degli elementi rimarranno infatti a disposizione della Città di Torino, che si riserverà la possibilità di produrli nuovamente a proprie spese e attraverso ulteriore bando di fornitura.

La ditta potrà altresì proporre l'elemento di arredo progettato per il presente bando nei propri cataloghi.

ART. 10

CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Il Settore Comunale responsabile della fornitura e posa in opera dei beni ha facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza della fornitura da parte della ditta aggiudicataria alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nell'ambito di tali verifiche la Civica Amministrazione potrà fare scomporre e ricomporre, a spese della Ditta aggiudicataria, quelle forniture o quelle parti di esse che riterrà opportuno, fino al massimo di una unità per ogni singolo tipo, per accertare le perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori etc. alle prescrizioni di Capitolato Speciale d'Appalto ed all'offerta.

Così pure la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione, sempre a proprie spese, di quelle forniture che, dopo il disfacimento nei limiti di cui sopra, non potessero eventualmente essere ricostruiti in piena regola.

A completamento dell'installazione della fornitura, comunicata con lettera raccomandata a/r agli Uffici della P.A. responsabili del controllo del presente appalto, comprendente attestazione asseverata di regolare esecuzione della fornitura e posa, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei manufatti forniti e della loro posa in opera, al fine di controllare la conformità alle specifiche tecniche richieste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, alle localizzazioni richieste dalla P.A. ed a tutte quelle specifiche tecniche dichiarate ed offerte dalla Ditta nei documenti facenti parte dell'appalto.

Al termine di queste verifiche in sito e di tutta la documentazione relativa all'appalto, verrà redatto dagli Uffici della P.A. apposita relazione di verifica e constatazione di conformità dei lavori svolti che verrà controfirmata dalla Ditta esecutrice per presa conoscenza.

L'esito positivo del controllo di cui sopra è condizione imprescindibile per riconoscere alla Ditta aggiudicataria il diritto al pagamento del saldo.

I manufatti eventualmente rifiutati al controllo in quanto non conformi alle prescrizioni fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'offerta presentata in gara dalla Ditta, ovvero che abbiano palesi difetti di fabbricazione che li rendano non perfettamente

utilizzabili o posati in opera a regola d'arte, dovranno essere rimossi e sostituiti con altri idonei e in piena regola.

A tal fine la Stazione Appaltante procederà, anche in relazione alla gravità dell'inosservanza, ad ordinare alla Ditta aggiudicataria la rimozione e/o la sostituzione dei manufatti indicando un termine entro il quale la Ditta dovrà adempiere; decorso invano tale termine, la Stazione Appaltante provvederà alla applicazione delle penali di cui all'art. 15. Le spese di rimozione e ricollocazione in opera dell'elemento o degli elementi sostituiti saranno a totale carico della Ditta stessa.

Per le operazioni di controllo, la Civica Amministrazione si avvarrà di propri tecnici e, ove lo ritenga opportuno, di un collaudatore esterno.

Qualora le difformità alle prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto siano di particolare gravità, la Stazione Appaltante potrà intimare alla Ditta di eliminarle entro il termine di 15 giorni lavorativi con contestuale avvertimento che ove il termine intimato sia inutilmente decorso il contratto si intenderà risoluto di diritto.

Verificatasi la risoluzione di diritto, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà pretendere la rimozione delle opere e il ripristino dei siti, ovvero trattenere le opere come realizzate; in tal caso la ditta avrà solo diritto ad equo indennizzo commisurato ai lavori svolti.

ART. 11

GARANZIA SUI MANUFATTI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di posa in opera e relativo collaudo positivo. Per quanto concerne esclusivamente la parete vegetale, compresa nella fornitura del Lotto 1 – via Cecchi - la garanzia non dovrà essere inferiore a 36 mesi.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la Civica Amministrazione incluso il diritto di chiamata.

Le ditte aggiudicatarie dovranno altresì garantire per **almeno anni 5** dalla scadenza del contratto la fornitura di eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo il collaudo.

La verifica di regolarità dei prodotti non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, che non siano emersi al momento della verifica ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della ditta, l'amministrazione potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

La Ditta aggiudicataria, nell'ambito della fornitura di elementi a verde si impegna inoltre a fornire garanzia di attecchimento del 100% per tutte le piante e gli arbusti. La ditta aggiudicataria è tenuta ad una sola sostituzione delle piante non attecchite. Considerato

che il collaudo avverrà entro 90 giorni dalla attestazione di ultimazione del servizio, la durata della garanzia entro cui sarà valutato l'attecchimento di tutte le piante, sarà da intendersi fino alla data del collaudo.

La garanzia dovrà intendersi totalmente a cura della Ditta fornitrice, la quale dovrà rendersene direttamente garante senza che ne derivi alcun onere, anche per i diritti di chiamata, a carico della Civica Amministrazione.

ART. 12

PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 13

SICUREZZA E TUTELA DEL LAVORO

L'Impresa Aggiudicataria e le Imprese esecutrici dovranno osservare le norme derivanti dalle Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i., assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché a tutte le norme applicabili in materia e ai Regolamenti Comunali. Inoltre, l'Impresa Aggiudicataria e le Imprese esecutrici dovranno, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Per quanto concerne i rischi da interferenza legati allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto si fa rinvio all'osservanza delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 14

RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE

L'Aggiudicatario è responsabile di qualunque danno alle persone e alle cose appartenenti all'Amministrazione Appaltante, ai propri dipendenti ed ai terzi e quindi l'Amministrazione Appaltante si intende sempre sollevata da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi sul luogo o per causa dell'opera appaltata, tanto se dipendente da violazione delle norme di legge o di Capitolato Speciale d'Appalto, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza dell'appaltatore e dei suoi dipendenti. L'Aggiudicatario deve perciò di propria iniziativa adottare tutti i provvedimenti necessari ed usare le opportune precauzioni.

ART. 15

PENALITA'

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti la fornitura e la relativa posa in opera.

In caso di inosservanza delle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, per le quali non sia fissata penalità specifica, potrà essere applicata una penalità fino al 10% del valore della fornitura aggiudicata da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

L'inosservanza da parte della Ditta del termine di cui all'art. 5 comporterà incondizionatamente l'applicazione di una penale, per ogni giorno di ritardo, pari a Euro 100,00 per ogni singolo elemento di arredo urbano non ancora posato.

In caso di difformità tecniche e qualitative accertate relativamente alla fornitura e ai lavori di posa in opera dei manufatti del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sarà applicata una penale del 10% dell'importo netto della fornitura carente, oltre alla rimozione e sostituzione dei manufatti carenti con altri conformi da porre in opera a regola d'arte. In tal caso, decorso un congruo termine che verrà stabilito in relazione all'entità dei lavori da effettuare nuovamente, per provvedere alla regolarizzazione delle opere compiute, sarà applicata una penale pari ad Euro 3.000,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di mancato intervento l'amministrazione si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo dell'intervento sostitutivo da essa attuato.

L'applicazione delle penalità di cui sopra sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare eventuali contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla notifica della contestazione, salvo diversi termini in caso di urgenza.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle prescrizioni tecniche impartite dall'Ente Appaltante, a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini sui sedimi stradali, verranno applicate le penali ai sensi dell'art. 7bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, nonché

l'Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo dell'intervento sostitutivo da essa effettuato.

Gli importi delle penali, che dovessero applicarsi nei modi suddetti, saranno riscossi a mezzo di specifica Reversale.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non dovesse consentire il recupero della penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonchè richieste di risarcimento danni materiali e morali. E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento della fornitura.

ART. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risoluzione del contratto per inadempimento).

In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'aggiudicatario si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), con proprio provvedimento comunicato all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) quando il ritardo della posa in opera dei manufatti di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) qualora il manufatto fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato;

- g) nel caso in cui, dopo che l'Amministrazione sia stata costretta a chiedere la rimozione e sostituzione parziale o totale dei manufatti e relativa posa in opera e il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- h) nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto generale di condizioni per gli appalti municipali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 luglio 1964.

La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore dell'Amministrazione la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di penale.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le imprese che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno dell'Amministrazione stessa a norma dell'art. 30, lettera f) del D.lgs. 163/2006.

ART. 17

PAGAMENTI

A completamento dell'installazione dei manufatti e a controlli effettuati con esito positivo attestato nella relazione di verifica e constatazione dei lavori svolti, la Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo contrattuale entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della fattura, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (D.U.R.C.).

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti di cui sopra dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 s.mi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 18

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

In applicazione dell'art. 26 del D.Lgs n°81/2008 il personale impiegato **nelle attività dell'appalto** dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori saranno pertanto tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato rispetto della suindicata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal citato art. 55 del D.Lgs n°81/2008.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 80 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 20

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 21

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 82 della sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 22

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

Il Responsabile della procedura di affidamento Arch. Valter Cavallaro

Il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto